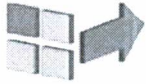




Guardia di Finanza
Re.T.L.A. Lazio e Umbria
Via Aurelia Antica, 443 – 00165 – Roma

Data 1° emissione: 09/09/2015

Data revisione:



PROGETTO
SICUREZZA
E AMBIENTE S.a.s.
di Renzo Biagioni & C.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

Rev: 00

Pag. 1 a 22

Guardia di Finanza
Re.T.L.A. Lazio e Umbria
Via Aurelia Antica, 443 – Roma

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(Art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di
pulizia locali presso le caserme del Comando Regionale
Lazio

	<p align="center">Guardia di Finanza Re.T.L.A. Lazio e Umbria Via Aurelia Antica, 443 – 00165 – Roma</p>	<p>Data 1° emissione: 09/09/2015 Data revisione:</p>
 <p>PROGETTO SICUREZZA E AMBIENTE S.a.s. di Renzo Biagioni & C.</p>	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p>	<p>Rev: 00 Pag. 2 a 22</p>

Sommarrio

1. Introduzione.....	3
2. Finalità del documento	4
3. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto.....	4
4. Dati della società committente e dell'aggiudicataria	7
5. Verifica dell'idoneità tecnico – professionale	8
6. Scheda identificativa dell'appalto	9
7. Misure di prevenzione e protezione generali	10
8. Disposizioni precauzionali generali – prescrizioni per l'emergenza e l'esodo.....	12
9. Valutazione dei rischi da interferenze.....	14
10. Costi della sicurezza.....	19
11. Sottoscrizione del documento.....	21

	<p align="center">Guardia di Finanza Re.T.L.A. Lazio e Umbria Via Aurelia Antica, 443 – 00165 – Roma</p>	<p>Data 1° emissione: 09/09/2015 Data revisione:</p>
 <p>PROGETTO SICUREZZA E AMBIENTE S.a.s. di Renzo Biagioni & C.</p>	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p>	<p>Rev: 00 Pag. 3 a 22</p>

1. Introduzione

L'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 prevede l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Tale disposizione, già introdotta dall'art. 3 della L. 123/2007, prevede la necessità di elaborare il suddetto documento unico col quale indicare le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze.

Si tratta, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D. Lgs. 81/08.

Il presente documento della **Guardia di Finanza – Re.T.L.A. Lazio e Umbria** rappresenta l'ottemperanza alla prescrizione normativa sulla pianificazione dei processi di sicurezza relativi alle attività di cui ai contratti di appalto di lavori stipulati con terzi. Così come gli analoghi documenti elaborati per gli altri settori di intervento di competenza, questo Documento di Valutazione Rischi Interferenze per i lavori di pulizia e manutenzione dei locali presso le diverse caserme dipendenti dal Comando Regionale Lazio, contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa aggiudicataria negli ambienti della Guardia di Finanza presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di appalto.

Nel documento si affronteranno eventuali problematiche relative a rischi:

- ⚡ generati da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ⚡ provocati da immissione nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ⚡ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ⚡ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e il responsabile degli interventi per la Guardia di Finanza. Verranno individuate misure eventuali aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza, le quali verranno indicate in un aggiornamento del documento.

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile per la Guardia di Finanza, competente per l'appalto in oggetto, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Qualora le attività affrontate nel presente Documento di Valutazione Rischi Interferenze dovessero incidere in un cantiere temporaneo e mobile, di cui all'articolo 90 comma 4 del D.Lgs. 81/08, sarà necessario integrare questo documento con le disposizioni emanate dal relativo Coordinatore per la Sicurezza in Esecuzione (CSE).

	<p align="center">Guardia di Finanza Re.T.L.A. Lazio e Umbria Via Aurelia Antica, 443 – 00165 – Roma</p>	Data 1° emissione: 09/09/2015 Data revisione:
 <p>PROGETTO SICUREZZA E AMBIENTE S.a.s. di Renzo Biagioni & C.</p>	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p>	Rev: 00 Pag. 4 a 22

2. Finalità del documento

Il presente documento è stato redatto al fine di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dal comma 2, art. 26 del D. Lgs. 81/2008;
- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- informarsi reciprocamente in merito a tali misure.

3. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto

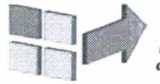
SERVIZIO DI PULIZIA E MANUTENZIONE UFFICI

Le attività oggetto dell'appalto possono riguardare:

- manutenzione ordinaria giornaliera
- pulizia settimanale
- interventi mensili
- interventi trimestrali
- interventi semestrali
- interventi annuali
- manutenzione aree a verde

Le attività sopra riportate e meglio descritte nella documentazione di gara prevedono lo svolgimento del suddetto servizio all'interno delle caserme riportate nel seguente elenco:

N°	Denominazione/ ubicazione caserma e/o immobile	Reparti	Superficie mq.
1	Caserma demaniale "Ten. F. Arcioni M.A.V.M." Via Nomentana 591 - Roma	COMANDO REGIONALE LAZIO COMANDO PROVINCIALE ROMA I GRUPPO ROMA	8.131,31
2	Caserma demaniale "Cefalonia - Corfù" Via Aurelia Antica 443 - Roma	REPARTO T.L.A. LAZIO E UMBRIA PARTI COMUNI A S.G.I. REPARTO T.L.A.	4.423,09 1.715,50
3	Caserma demaniale "Sottobrigadiere M. Savarese m.a.v.m." C.so della Repubblica, 234 - Palazzo "M" - Latina	COMANDO PROVINCIALE LATINA NUCLEO PT LATINA COMPAGNIA LATINA	4.048,85
4	Caserma demaniale Piazza Risorgimento, 1 - Frosinone	COMANDO PROVINCIALE FROSINONE NUCLEO PT FROSINONE COMPAGNIA FROSINONE	3.544,66
5	Caserma "Giulioli" Piazza della Rocca 21 - Viterbo	COMANDO PROVINCIALE VITERBO	723,00
6	Caserma privata "Fin. U. Petrucci" Via V. Cardarelli 67 - Viterbo	NUCLEO PT VITERBO COMPAGNIA VITERBO	2.081,00
7	Caserma demaniale Via delle Fiamme Gialle 1 - Rieti	COMANDO PROVINCIALE RIETI NUCLEO PT RIETI	3.728,67



		COMPAGNIA RIETI	
8	Caserma demaniale "Col. G. Bruzzesi m.o.v.m." C.so Centocelle 3 - Civitavecchia	REPARTO OPERATIVO AERONAVALE CIVITAVECCHIA COMPAGNIA CIVITAVECCHIA STAZIONE NAVALE CIVITAVECCHIA	3.351,00
9	Caserma privata "Tor Sapienza 1" Via R. Costi 77/89 - Roma	NUCLEO DI POLIZIA TRIBUTARIA ROMA	14.181,28
10	Caserma demaniale "R. Cadorna" Via Dell'Olmata 45 - Roma	NUCLEO DI POLIZIA TRIBUTARIA ROMA	6.082,60
11	Caserma demaniale "G. Carreca" – Via Labicana 9 - Roma	NUCLEO DI POLIZIA TRIBUTARIA ROMA	1.320,00
12	Via Mario Carucci, 99 – Roma	III Gruppo Roma 1° NUCLEO OPERATIVO - SEZIONE OPERATIVA 1^ SQUADRA OPERATIVA STANZIALE	798,00
13	Via Tor Sapienza, 211	III Gruppo Roma 1° NUCLEO OPERATIVO - SEZIONE OPERATIVA 2^ SQUADRA OPERATIVA STANZIALE	360,00
14	Via XX Settembre, 97	III GRUPPO ROMA – 2° NUCLEO OPERATIVO – I SEZIONE OPERATIVA – 1^ SQUADRA OPERATIVA STANZIALE	1.075,00
15	Caserma privata Via Verdi, 25 - Cassino	GRUPPO CASSINO	440,89
16	Caserma demaniale "A. Zara M.O.V.M." Via F.Ili Wright 40 - Fiumicino	GRUPPO FIUMICINO	10.159,06
17	Caserma demaniale "Cap. A. Cerrato" Via Palazzo Condotta 150 - Formia	GRUPPO FORMIA	1.492,15
18	Caserma privata Via Cardinal G. Massala 18/A - Frascati	GRUPPO FRASCATI	974,39
19	Caserma privata "A. Pierandi M.B.V.M." V.le delle Industrie 3 - Civita Castellana	COMPAGNIA CIVITA CASTELLANA	587,50
20	Caserma privata V. Casilina Km 50.300 - Colleferro	COMPAGNIA COLLEFERRO	894,62
21	Caserma demaniale "Fin. F. Accordi" - V.le Traiano 61 - Fiumicino	COMPAGNIA FIUMICINO	916,49
22	Caserma privata Via Terruto, 19 - Fondi	COMPAGNIA FONDI	580,98
23	Caserma privata Via Vilnius, snc - Ladispoli	TENENZA LADISPOLI	873,22
24	Caserma privata "Cap. F. Tamasi C.V.M." P.zza G. Mazzini 46 - Nettuno	COMPAGNIA NETTUNO	559,09
25	Caserma privata Via Cavour 37 - Pomezia	COMPAGNIA POMEZIA	511,00
26	Caserma demaniale "App. A. Darida" - Via E. Berlinguer 67 - Tarquinia	TENENZA TARQUINIA	457,00
27	Caserma demaniale "Fin. A. Angoletti"	TENENZA TERRACINA	646,03

	<p style="text-align: center;">Guardia di Finanza Re.T.L.A. Lazio e Umbria Via Aurelia Antica, 443 – 00165 – Roma</p>	<p>Data 1° emissione: 09/09/2015 Data revisione:</p>
 <p>PROGETTO SICUREZZA E AMBIENTE S.a.s. di Renzo Biagioni & C.</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p>	<p>Rev: 00 Pag. 6 a 22</p>

	P.zza Mazzini 6 - Terracina		
28	Caserma privata Via Tiburtina 40/42 - Tivoli	COMPAGNIA TIVOLI	413,96
29	Caserma privata Via Martiri Fosse Ardeatine 5 - Velletri	COMPAGNIA VELLETRI	718,00
30	Caserma di proprietà A.M. "Brig. pil. G. Bigliani" Via C. Simeoni 1 - Ciampino	NUCLEO OPERATIVO CIAMPINO	434,92
31	Caserma privata Via delle Margherite 249 - Aprilia	TENENZA APRILIA	393,34
32	Caserma ubicata interno Tenuta Presidenziale via Pontina 690 - Castelporziano (RM)	TENENZA CASTELPORZIANO	246,00
33	Caserma privata Via De Medici 8 - Fiuggi	TENENZA FIUGGI	494,84
34	Caserma privata Via S. Amasio 3 - Sora	TENENZA SORA	247,40
35	Caserma privata Via Regina Margherita 96 - Anagni	BRIGATA ANAGNI	215,49
36	Caserma demaniale "Fin. A. Iacoboni m.a.v.m." Via Bagno 127 - Antrodoco	BRIGATA ANTRODOCO	220,00
37	Caserma privata Via Campidoglio 184 - Ceprano	BRIGATA CEPRANO	234,55
38	Caserma privata Via delle Provincie snc - Cisterna	BRIGATA CISTERNA DI LATINA	294,72
39	Caserma privata Largo Cavallotti 5 - Poggio Mirteto	BRIGATA POGGIO MIRTETO	225,08
40	Caserma demaniale "Fin. G. Sardi" Via Molo Musco 12 - Ponza	BRIGATA PONZA	349,06
41	Caserma demaniale Via Conte Verde 27 - Sabaudia	BRIGATA SABAUDIA	253,68
42	Caserma demaniale "Fin. F. Nunziale" Via Muraglione 28 - Ventotene	BRIGATA VENTOTENE	1.344,01
43	Caserma demaniale ubicata nel Porto di Civitavecchia - Darsena Romana	STAZ. NAV. CIVITAVECCHIA – ORMEGGI UNITA' NAVALI	309,00
44	Caserma demaniale "Fin. V. De Rossi" Via Porto Innocenziano 12 - Anzio	SEZIONE OPERATIVA NAVALE ANZIO	137,20
45	Caserma ubicata in via Lungomare Caboto, snc - Gaeta	SEZIONE OPERATIVA NAVALE GAETA	365,58
46	Caserma ubicata in via Lungomare Duca degli Abruzzi, 84 – Ostia	SEZIONE OPERATIVA NAVALE OSTIA	225,00
47	Caserma demaniale "Brig. pil. A. Pozzi" Via Pratica di Mare 45 - Pomezia	SEZIONE AEREA PRATICA DI MARE	478,93
TOTALE MQ			82.257,14

	<p align="center">Guardia di Finanza Re.T.L.A. Lazio e Umbria Via Aurelia Antica, 443 – 00165 – Roma</p>	<p>Data 1° emissione: 09/09/2015 Data revisione:</p>
 <p>PROGETTO SICUREZZA E AMBIENTE S.a.s. di Renzo Biagioni & C.</p>	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p>	<p>Rev: 00 Pag. 7 a 22</p>

Per la specifica e dettagli fare riferimento alla “6. Scheda identificativa dell’appalto” ed il Capitolato Tecnico di gara.

4. Dati del committente e dell’aggiudicataria

Stazione appaltante		
Ragione sociale:	Guardia di Finanza – RETLA Lazio e Umbria	
Indirizzo:	Via Nomentana, 591 – 00141 - Roma	
Datore di lavoro:	Nominativo	Indirizzo sede
	Comandante Regionale Lazio	Via Nomentana, 591
Medico competente	Dott. Giuseppe Boccia	Via Illiria, 18 – Roma
RSPP	Geom. Renzo Biagioni	Via della Selvotta, 7/14 00060 – Formello (Rm)

Impresa appaltatrice		
Ragione sociale:		
Sede legale:		
Riferimenti:		
Datore di lavoro:	Nominativo	Indirizzo sede
Responsabile del S.P.P.:		
Medico Competente:		


	<p style="text-align: center;">Guardia di Finanza Re.T.L.A. Lazio e Umbria Via Aurelia Antica, 443 – 00165 – Roma</p>	<p>Data 1° emissione: 09/09/2015 Data revisione:</p>
 <p>PROGETTO SICUREZZA E AMBIENTE S.a.s. di Renzo Biagioni & C.</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p>	<p>Rev: 00 Pag. 8 a 22</p>

5. Verifica dell' idoneità tecnico – professionale

Secondo il comma 1 dell'art. 26, D. Lgs. 81/2008 il datore di lavoro è tenuto a verificare l' idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d' opera o di somministrazione.

La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE (allegato XVII D.Lgs. 81/2008)
<p>L'impresa è invitata a presentare i seguenti documenti:</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione alla CC.IAA; • aver redatto il Documento di Valutazione dei Rischi aziendale; • documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007; • non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 Testo Unico (<i>ex art. 5.1 Legge 123/2007: sospensioni o interdizioni dovute al mancato rispetto delle disposizioni di legge riguardo il lavoro nero ovvero per reiterate violazioni delle legge sulla sicurezza sul lavoro</i>)
<p>I lavoratori autonomi dovranno presentare:</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione alla CC.IAA; • essere in possesso di specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di legge, di macchine, attrezzature e opere provvisoria; • elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione; • attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal D.Lgs. 81/2008; • documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.

	<p align="center">Guardia di Finanza Re.T.L.A. Lazio e Umbria Via Aurelia Antica, 443 – 00165 – Roma</p>	<p>Data 1° emissione: 09/09/2015 Data revisione:</p>
 <p>PROGETTO SICUREZZA E AMBIENTE S.a.s. di Renzo Blagioni & C.</p>	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p>	<p>Rev: 00 Pag. 9 a 22</p>

6. Scheda identificativa dell'appalto

Scheda Identificativa dell'appalto	
Impresa aggiudicataria / prestatore d'opera (ragione sociale):	
Durata del contratto:	triennio 2016 - 2018
Responsabile dell'esecuzione del contratto:	
Referente per l'esecuzione del contratto: (Preposto alla sorveglianza)	
Referente dell'impresa appaltatrice:	
Attività oggetto dell'appalto:	<p><u>Servizio di pulizia e manutenzione uffici</u>: sarà erogato con lo scopo di mantenere in piena efficienza tutti gli ambienti presenti nelle singole caserme. I tempi e le modalità di svolgimento del servizio saranno tali da minimizzare i disagi e le interferenze con le normali attività del personale della committenza. Per le cadenze e la frequenza dei singoli servizi di pulizia si rimanda al contratto di appalto.</p>
Modalità del servizio:	<p>Il servizio sarà erogato con lo scopo di garantire il servizio prestato a regola d'arte e nel rispetto di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia secondo le cadenze e gli orari stabiliti e concordati con il committente. Potranno essere erogati interventi extra dietro specifica richiesta del committente.</p>
Personale genericamente presente nei luoghi di azione:	<p>Personale militare presente presso ciascuna caserma Personale della ditta aggiudicataria Personale esterno ovvero di altra impresa</p>

	<p style="text-align: center;">Guardia di Finanza Re.T.L.A. Lazio e Umbria Via Aurelia Antica, 443 – 00165 – Roma</p>	<p>Data 1° emissione: 09/09/2015 Data revisione:</p>
 <p>PROGETTO SICUREZZA E AMBIENTE S.a.s. di Renzo Biagioni & C.</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p>	<p>Rev: 00 Pag. 10 a 22</p>

7. Misure di prevenzione e protezione generali

Si riportano di seguito le misure di prevenzione e protezione che dovranno essere seguite dall'appaltatore nell'espletamento dei servizi. Tali misure si riferiscono, particolarmente, ai fattori di rischio comportati dalla natura dei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Si prescrive, anche in relazione a quanto appena esposto, che l'appaltatore, accompagnato dai responsabili della Guardia di Finanza competenti per l'appalto in oggetto, dovrà compiere un accurato sopralluogo dei locali interessati dalle attività, in modo da rilevare la presenza di eventuali problematiche relative ai seguenti rischi, riconducibili a quelli *esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore*:

- presenza di ostacoli e barriere architettoniche che rendano difficoltosa la movimentazione manuale dei carichi (così da individuare, preventivamente, i migliori sistemi per i trasporti quali carrelli, semplici o saliscala, manuali o motorizzati, carriole,.....);
- conformazione architettonica degli ambienti di lavoro, in relazione sia ad elementi da salvaguardare sia alla presenza di elementi influenzanti le modalità di lavoro (es: scale o rampe in rapporto agli apprestamenti necessari ai lavori in altezza; botole, soppalchi,...rispetto alla resistenza alle sollecitazioni comportate dallo svolgimento delle operazioni;.....);
- natura dei luoghi in relazione alle esigenze di evacuazione (mancanza di percorsi con uscite contrapposte, mancanza di sistemi di rilevazione allarme,...), nella consapevolezza delle procedure in vigore negli edifici della Guardia di Finanza. A questo proposito l'appaltatore, nel corso del sopralluogo, prenderà visione dei percorsi di emergenza e delle vie di fuga e dell'ubicazione dei telefoni interni per l'eventuale effettuazione delle chiamate;
- presenza di impianti, apparecchiature e/o macchine pericolosi, non rientranti nell'oggetto dell'appalto e/o nelle competenze dell'appaltatore, con necessità di coinvolgimento di altre imprese per loro disattivazione o sorveglianza;
- presenza di depositi di carta (archivi, librerie,.....) comportanti il rischio di innesco accidentale di incendi;
- presenza di locali con illuminazione insufficiente, tale da comportare, per la corretta e sicura esecuzione degli interventi, la necessaria integrazione con la predisposizione di luce artificiale supplementare.

I Responsabili della Guardia di Finanza, a loro volta, nel corso dei sopralluoghi, forniranno informazioni sulla presenza di eventuali rischi dovuti alla presenza di microinquinanti e particolato aerodisperso.

L'appaltatore dovrà garantire che, prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, le maestranze siano rese edotte sulle seguenti prescrizioni comportamentali con l'impegno al loro assoluto rispetto:

- esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi del comma 8, art. 26 L. 81/2008);
- indossare i Dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti;
- non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- non utilizzare mai fiamme libere nell'esecuzione degli interventi (se non debitamente autorizzate e precedute dall'emissione di opportune istruzioni di sicurezza).

	<p style="text-align: center;">Guardia di Finanza Re.T.L.A. Lazio e Umbria Via Aurelia Antica, 443 – 00165 – Roma</p>	<p>Data 1° emissione: 09/09/2015 Data revisione:</p>
 <p>PROGETTO SICUREZZA E AMBIENTE S.a.s. di Renzo Biagioni & C.</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p>	<p>Rev: 00 Pag. 11 a 22</p>

Durante la permanenza nelle strutture della Guardia di Finanza i lavoratori dovranno porre il massimo rispetto e quindi:

- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei comandi e dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.)
- indossare sempre le tute da lavoro completa e mantenere un eloquio corretto e a toni moderati
- non consumare alcolici o sostanze psicotrope
- non fumare

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 D.Lgs. 81/08).

I lavoratori dell'impresa appaltatrice avranno a disposizione dei locali, su indicazione dei Responsabili della Guardia di Finanza competenti per l'appalto in oggetto, appositi locali per depositi e/o spogliatoio. Sono vietati gli stoccaggi non autorizzati. Laddove lo stoccaggio temporaneo sia permesso, deve essere adeguatamente recintato e segnalato; tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono essere tempestivamente allontanati a cura e spese della ditta in appalto.

Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con i Responsabili della Guardia di Finanza, competenti per l'appalto in oggetto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario, al fine di evitare interferenze, che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi dell'Amministrazione e/o privati.

In tutte le strutture della Guardia di Finanza:

- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi, vie di fuga e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.

	<p align="center">Guardia di Finanza Re.T.L.A. Lazio e Umbria Via Aurelia Antica, 443 – 00165 – Roma</p>	<p>Data 1° emissione: 09/09/2015 Data revisione:</p>
 <p>PROGETTO SICUREZZA E AMBIENTE S.a.s. di Renzo Biagioni & C.</p>	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p>	<p>Rev: 00 Pag. 12 a 22</p>

8. Disposizioni precauzionali generali – prescrizioni per l'emergenza e l'esodo

Disposizioni precauzionali generali

- In tutti i locali della Guardia di Finanza è VIETATO FUMARE
- Nel quadro dell'azione volta alla prevenzione dei rischi, nei locali della Guardia di Finanza si applicano le seguenti disposizioni precauzionali:
 - Non porre fonti o apparecchiature elettriche (TV, lampade, PC, ecc.), a diretto contatto con tendaggi, tappeti, materiale cartaceo o simili.
 - Non depositare materiale cartaceo (fascicoli, cartelle, riviste, libri, ecc.) a contatto o nelle immediate vicinanze di prese elettriche.
 - Non modificare direttamente la collocazione degli arredi fissi. In caso di necessità rivolgersi esclusivamente al personale addetto a tali compiti.
 - Salva specifica autorizzazione, non collegare all'impianto apparecchiature elettriche non in dotazione, né provocare fiamme libere, usare fornelli a gas o elettrici nei locali di lavoro.
 - Non utilizzare collegamenti elettrici volanti che non siano installati dal personale addetto.
 - Non ingombrare con depositi, anche se temporanei, i vani d'ingresso e di uscita dei luoghi di lavoro, i vani di comunicazione, ed in particolare i percorsi e le scale.
 - Al termine del turno di lavoro, verificare sempre che tutte le alimentazioni di strumentazioni elettriche siano spente. Fanno eccezione soltanto i frigoriferi, i fax nonché le altre apparecchiature il cui mantenimento in funzione sia stato espressamente autorizzato. Assicurarsi inoltre, prima di uscire dal locale, che porte e finestre siano regolarmente chiuse.

PRESCRIZIONI PER L'EMERGENZA E L'ESODO

- All'interno della struttura sono presenti i piani di emergenza ed esodo. Le relative informazioni utili per i frequentatori della struttura sono riportate in appositi cartelli affissi in tutti i corridoi e le anticamere. Questi mostrano la planimetria del piano, l'indicazione del punto esatto in cui ci si trova e del percorso da seguire in caso di esodo. Recano altresì una serie di prescrizioni comportamentali da seguire in caso di emergenza o di esodo, che, al fine di facilitarne la conoscenza, si riportano di seguito.

IN CASO DI EMERGENZA

- INTERROMPERE ogni attività lavorativa.
- Mantenere la CALMA.
- Nell'ABBANDONARE IL LOCALE SEDE DI INCENDIO CHIUDERE LE PORTE DEL LOCALE, non a chiave.
- L'uso dei MEZZI DI ESTINZIONE è riservato al personale esperto.

IN CASO DI ESODO

- NON portare con sé OGGETTI INGOMBRANTI.
- NON ATTARDARSI a raccogliere oggetti personali.
- Attenersi alle INDICAZIONI DEGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE.
- Seguire i PERCORSI DI ESODO per raggiungere l'uscita più vicina o, se necessario, i PERCORSI ALTERNATIVI.
- Se non si è seguiti da altre persone, CHIUDERE DIETRO DI SE' LE PORTE antincendio e le porte delle scale.
- Dare AIUTO ai DISABILI ed alle persone con ridotta capacità motoria.

	<p align="center">Guardia di Finanza Re.T.L.A. Lazio e Umbria Via Aurelia Antica, 443 – 00165 – Roma</p>	<p>Data 1° emissione: 09/09/2015 Data revisione:</p>
 <p>PROGETTO SICUREZZA E AMBIENTE S.a.s. di Renzo Biagioni & C.</p>	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p>	<p>Rev: 00 Pag. 13 a 22</p>

- IN PRESENZA DI FUMO E/O CALORE proteggere la bocca ed il capo con indumenti non sintetici possibilmente bagnati; camminare chini lungo le pareti.

Presso ciascuna caserma sono presenti le planimetrie di emergenza ed il personale individuato alla gestione delle emergenze.

 <p>PROGETTO SICUREZZA E AMBIENTE S.p.A. s. di Renzo Biagiotti & C.</p>	<p style="text-align: center;">Guardia di Finanza Re. T.L.A. Lazio e Umbria Via Aurelia Antica, 443 – 00165 – Roma</p> <p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p>	<p>Data 1° emissione: 09/09/2015</p> <p>Data revisione:</p> <p>Rev: 00 Pag. 14 a 22</p>
---	--	---

9. Valutazione dei rischi da interferenze

Possibili interferenza	Tipologia rischio interferenza	Valutazione rischi	Misure di prevenzione e protezione	Pertinenza rispetto al contratto in oggetto		Costi sicurezza
				Si	No	
Presenza di pubblico o di militari	provocati da immissione nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa conoscenza delle caratteristiche ambientali dei luoghi di lavoro - Caduta sul piano - Scivolamenti - Urti, colpi, contatti - Caduta di oggetti dall'alto - Disturbi provocati dalla produzione di polveri o rumore - Uso di prodotti chimici per la pulizia 	<ul style="list-style-type: none"> - sopralluogo conoscitivo dei luoghi in cui verranno svolti i lavori oggetto dell'appalto. 	X		non identificabile come costo della sicurezza da interferenze
			<ul style="list-style-type: none"> - pulizia finale degli ambienti interessati dai lavori oggetto di appalto 	X		non identificabile come costo della sicurezza da interferenze
			<ul style="list-style-type: none"> - esporre la segnaletica necessaria (avvertimento) in relazione alle varie situazioni connesse al tipo di lavoro svolto 	X		cs.intrf-01 ovvero cs.intrf-02
			<ul style="list-style-type: none"> - delimitazione di aree di lavoro 		X	
			<ul style="list-style-type: none"> - non ingombrare i percorsi con materiali e attrezzature; posizionare gli stessi in modo che sia garantita la loro stabilità 	X		non identificabile come costo della sicurezza da interferenze
			<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare di norma attrezzature elettriche autoalimentate anche per evitare l'uso di prolunghe. Ove ciò non sia possibile, servirsi dei punti di alimentazione più vicini alla zona di lavoro e far passare in alto i cavi che attraversano le aree di transito. In alternativa, fissare detti cavi al pavimento 		X	non identificabile come costo della sicurezza da interferenze

	<p style="text-align: center;">Guardia di Finanza Re.T.L.A. Lazio e Umbria Via Aurelia Antica, 443 – 00165 – Roma</p>	<p>Data 1° emissione: 09/09/2015 Data revisione: Rev: 00 Pag. 15 a 22</p>
	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p>	

Possibili interferenza	Tipologia rischio interferenza	Valutazione rischi	Misure di prevenzione e protezione	Pertinenza rispetto al contratto in oggetto		Costi sicurezza
				Sì	No	
			<ul style="list-style-type: none"> - con nastro adesivo 			
			<ul style="list-style-type: none"> - dotare i lavoratori che operano su scale, trabattelli, pavimentazioni sopraelevate, ecc. di idonei contenitori o borse ove riporre materiali, attrezzi ed utensili 	X		<i>non identificabile come costo della sicurezza da interferenze</i>
			<ul style="list-style-type: none"> - in caso di trasporti di materiale ingombrante utilizzare carrelli; in questo caso procedere lentamente e curare che l'ingombro dei colli non impedisca un'adeguata visibilità del percorso. Assicurare sempre la stabilità dei carichi trasportati 	X		<i>non identificabile come costo della sicurezza da interferenze</i>
			<ul style="list-style-type: none"> - allontanamento non addetti ai lavori dalle aree di intervento ovvero svolgimento dell'intervento in orari di assenza del pubblico o di militari 	X		cs.intrf-01 ovvero cs.intrf-02
			<ul style="list-style-type: none"> - gli orari di effettuazione delle lavorazioni rumorose dovranno essere concordate con il referente dell'appalto. Interruzioni delle lavorazioni rumorose potranno essere richieste anche in modo estemporaneo 	X		<i>non identificabile come costo della sicurezza da interferenze</i>
			<ul style="list-style-type: none"> - protezione di passaggi e/o aree di lavoro dalla possibile caduta dall'alto di materiali 	X		<i>non identificabile come costo della sicurezza da interferenze</i>
			<ul style="list-style-type: none"> - non lasciare attrezzi di lavoro o materiali (anche di risulta) o incustoditi, sia lungo i 	X		<i>non identificabile come costo della</i>

	<p align="center">Guardia di Finanza Re.T.L.A. Lazio e Umbria Via Aurelia Antica, 443 – 00165 – Roma</p>	<p>Data 1° emissione: 09/09/2015</p>
	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p>	<p>Data revisione: Rev: 00 Pag. 16 a 22</p>

Possibili interferenza	Tipologia rischio interferenza	Valutazione rischi	Misure di prevenzione e protezione	Pertinenza rispetto al contratto in oggetto		Costi sicurezza
				Sì	No	
Ulteriori rischi particolari generati dal servizio di pulizia e manutenzione	provocati da immissione nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore	<ul style="list-style-type: none"> - Sversamento accidentale sul pavimento di liquidi e prodotti chimici e relativo pericolo di scivolamento ed inquinamento dell'ambiente di lavoro - Pericolo proveniente dall'utilizzo di apparecchiature per la pulizia - Elettrocuzione - Utilizzo di spray 	percorsi che in altezza (pendenti da soffitto o dalle pareti)			<i>sicurezza da interferenze</i>
			- aerare il più possibile gli ambienti. Per i lavori di grande portata, eseguire i relativi interventi al di fuori del normale orario di lavoro ovvero in giornate non lavorative		X	<i>non identificabile come costo della sicurezza da interferenze</i>
			- delimitare l'area per evitare scivolamenti	X		<i>cs.intrf-01 ovvero cs.intrf-02</i>
			- esporre la segnaletica necessaria (avvertimento)	X		<i>cs.intrf-01 ovvero cs.intrf-02</i>
			- eliminare con segatura, stracci ed altro idoneo materiale le sostanze versate sul pavimento	X		<i>non identificabile come costo della sicurezza da interferenze</i>
			- interdire il passaggio e l'accesso ai non addetti	X		<i>non identificabile come costo della sicurezza da interferenze</i>
		- in caso fosse necessario procedere alla disattivazione dell'impianto elettrico coinvolgere il personale autorizzato	X			<i>non identificabile come costo della sicurezza da interferenze</i>
		- aerare a sufficienza l'area interessata dai	X			<i>non identificabile</i>

	Guardia di Finanza Re.T.L.A. Lazio e Umbria Via Aurelia Antica, 443 – 00165 – Roma	Data 1° emissione: 09/09/2015 Data revisione:
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)	Rev: 00 Pag. 17 a 22

Possibili interferenza	Tipologia rischio interferenza	Valutazione rischi	Misure di prevenzione e protezione	Pertinenza rispetto al contratto in oggetto		Costi sicurezza
				Sì	No	
		sgrassanti o lubrificanti	lavori			<i>come costo della sicurezza da interferenze</i>
			- utilizzare prodotti scarsamente infiammabili e a bassa tossicità	X		<i>non identificabile come costo della sicurezza da interferenze</i>

	<p style="text-align: center;">Guardia di Finanza Re.T.L.A. Lazio e Umbria Via Aurelia Antica, 443 – 00165 – Roma</p>	<p>Data 1° emissione: 09/09/2015 Data revisione:</p>
	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p>	<p>Rev: 00 Pag. 18 a 22</p>

Possibili interferenza	Tipologia rischio interferenza	Valutazione rischi	Misure di prevenzione e protezione	Pertinenza rispetto al contratto in oggetto	Costi sicurezza
<i>altro</i>	derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)	-	-		

	<p align="center">Guardia di Finanza Re.T.L.A. Lazio e Umbria Via Aurelia Antica, 443 – 00165 – Roma</p>	Data 1° emissione: 09/09/2015 Data revisione:
 <p>PROGETTO SICUREZZA E AMBIENTE S.a.s. di Renzo Biagioni & C.</p>	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p>	Rev: 00 Pag. 19 a 22

10. Costi della sicurezza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati i costi aggiuntivi per gli apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza. Tali importi, in quanto costi della sicurezza, non sono soggetti a ribasso. In particolare, sono stati determinati tenendo conto che:

- gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti, sono a carico dell'amministrazione quale proprietaria degli immobili;
- gli oneri relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro restano a carico dell'appaltatore.

In analogia ai lavori, come previsto dall'allegato XV del D.Lgs. 81/2008, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

1. gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
2. le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
3. gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
4. i mezzi ed i servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
5. le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
6. gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
7. le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Da una valutazione dei rischi e delle possibili interferenze dovute alla presenza di più operatori all'interno della struttura ed in relazione alla natura ed alla tipologia dei diversi appalti in essere tra la committenza e le imprese appaltatrici, sono stati individuati i costi per gli apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza per un importo pari a **€ 1.148,95 annui** come di seguito descritti.



Guardia di Finanza

Re.T.L.A. Lazio e Umbria

Via Aurelia Antica, 443 – 00165 – Roma

Data 1° emissione: 09/09/2015

Data revisione:




PROGETTO
SICUREZZA
E AMBIENTE S.r.l.s.
di Renzo Biagianni & C.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

Rev: 00

Pag. 20 a 22

codice	Apprestamenti	Voce di prezzo		u.m.	Prezzo unitario	Q.tà	Importo	
		prezzario	codice					descrizione
cs.intrf-01	segnaletica	N.P.	1	cad/365 gg.	€ 7,21	55	€ 396,55	
				Segnale di sicurezza in plastica gialla a 2 ante con 2 dischi di segnalazione (es: lavori in corso, pavimento scivoloso,) intercambiabili, su cavalletto di segnalazione bifacciale. Costo di esercizio di un elemento per un mese comprensivo di posizionamenti e allontanamenti.				
cs.intrf-02	segnaletica	CTP Roma	S.1.04.1	cad/30 gg.	€ 0,57	1320	€ 752,40	
				Cartellonistica di sicurezza in lamiera di alluminio, qualsiasi formato e tipo. Costo di esercizio mensile per ogni segnale.				
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE (UN ANNO)							€ 1.148,95	

	<p align="center">Guardia di Finanza Re.T.L.A. Lazio e Umbria Via Aurelia Antica, 443 – 00165 – Roma</p>	Data 1° emissione: 09/09/2015 Data revisione:
 <p>PROGETTO SICUREZZA E AMBIENTE S.a.s. di Renzo Biagioni & C.</p>	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p>	Rev: 00 Pag. 21 a 22

11. Sottoscrizione del documento

Il Committente e l'Appaltatore si impegnano a comunicare eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto al presente documento. Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente e dall'Appaltatore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

Il presente documento sarà allegato al contratto.

Terzi a cui vengono affidati lavori, servizi o forniture per conto del Fornitore	In caso di R.T.I./A.T.I., Consorzi, subappaltatori, subaffidatari o comunque terzi a cui vengano affidati lavori, servizi o forniture sotto qualsiasi forma di contratto (secondo le regole stabilite nel contratto tra le parti), ai fini della cooperazione e del coordinamento tra tutti i datori di lavoro, il Committente chiede la sottoscrizione per condivisione integrale del presente DUVRI da parte dei soggetti terzi che svolgano, per conto del Fornitore lavori, servizi o forniture (all'atto dell'affidamento degli stessi).		
	<i>Ditta/Azienda</i>	<i>Data</i>	<i>Timbro e Firma</i> <i>datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i</i>
	<i>Ditta/Azienda</i>	<i>Data</i>	<i>Timbro e Firma</i> <i>datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i</i>
	<i>Ditta/Azienda</i>	<i>Data</i>	<i>Timbro e Firma</i> <i>datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i</i>
FORNITORE (o capogruppo R.T.I.)	Fornitore _____ Luogo e Data _____ <input type="checkbox"/> sottoscritto e condiviso integralmente senza modifiche <input type="checkbox"/> sottoscritto e condiviso integralmente con modifiche riportate in allegato n. _____ Il Fornitore conferma che, essendo le attività sopra descritte parte integrante delle proprie attività professionali, costantemente eseguite in ambiente sanitario ed ospedaliero, <i>i rischi propri del contesto relativo rientrano nei propri rischi specifici.</i> Timbro e Firma leggibile _____ <i>(datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i)</i>		

	<p>Guardia di Finanza Re.T.L.A. Lazio e Umbria Via Aurelia Antica, 443 – 00165 – Roma</p>	<p>Data 1° emissione: 09/09/2015 Data revisione:</p>
 <p>PROGETTO SICUREZZA E AMBIENTE S.a.s. di Renzo Biagioni & C.</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p>	<p>Rev: 00 Pag. 22 a 22</p>

COMMITTENTE	<p>Luogo e Data <u>Roma</u> <u>17 SET. 2015</u></p> <p>Firma/timbro del Committente</p> <p style="text-align: center;">  IL COMANDANTE REGIONALE IN S.V. (Gen. B. Giuseppe Magliocco) </p> <p style="text-align: center;">(datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i)</p>
-------------	--

1870

1870